

PIÙ SALUTE & BENESSERE

Viaggio alla ricerca dell'armonia psico-fisica

www.piusalutebenessere.it



ELIO
Tutti in campo
per la prevenzione

CASE STUDY
**ERMITAGE
MEDICAL HOTEL**

CASE HISTORY
MDE

PRIMO PIANO
**REGIONE
PUGLIA**
Dipartimento Salute



IL PERSONAGGIO
**GIOVANNI
ANGIOLINI**

PRIMO PIANO

PROGETTO MOSS, UN CAMBIO DI PARADIGMA DAI MOLTI VANTAGGI

**Dal Dipartimento Salute - Regione Puglia nasce un sistema unico
che monitora tutte le spese del Servizio Sanitario Regionale**



PH: SAVERIO DE GIGLIO

Il direttore Vito Montanaro

Se il termine "digitalizzazione dei processi" trova normalmente d'accordo ogni rappresentanza istituzionale italiana a livello sia nazionale sia regionale e locale, sono ben pochi i soggetti dotati di una "vision" in grado di tradurre tale necessità in nuovi strumenti capaci di ottimizzare i diversi ambiti di competenza in maniera affidabile e condivisa. Un esempio virtuoso nasce più di 10 anni fa in seno alla Regione Puglia ed è stato attualmente concretizzato con il nome di Progetto Moss. "Il sistema informativo Moss era un desiderio di molti già nel 2012 - evidenzia Benedetto G. Pacifico, dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - dell'allora direttore Mario Aulenta, dell'attuale direttore Vito Montanaro ma soprattutto della dirigente Catia Angiolillo, oggi in pensione, che ha saputo condividere e sostenere il sogno di due 'ragazzi' per un sistema unico regionale".

Il Progetto Moss risponde all'esigenza di Regione Puglia di disporre di un sistema di monitoraggio a livello regionale della spesa del Ssr che disponga di dati affidabili e tempestivi a supporto dei processi decisionali

Il secondo soggetto ideatore del Moss assieme a Pacifico è Andrea Pugliese in veste di dirigente del Servizio Monitoraggio e Controllo di Gestione. "Il Progetto Moss nasce per rispondere all'esigenza di Regione Puglia di disporre di un sistema di monitoraggio a livello regionale della spesa del Ssr che disponga di dati affidabili e tempestivi a supporto dei processi decisionali. Il sistema così creato fornisce una rappresentazione contabile veritiera, corretta e tempestiva della gestione aziendale sia a livello centrale che in forma aggregata, richiede la realizzazione di un modello di monitoraggio e controllo 'Holding - subsidiaries' e l'adozione di una soluzione in grado di assolvere a tali esigenze. Siamo abituati a pensare alle holding come grandi complessi industriali ma un sistema sanitario regionale che 'muove' oltre otto miliardi di euro l'anno, con 10 aziende ed enti sanitari (oltre alle loro articolazioni interne dirette e indirette), oltre alla Gsa (Gestione Sanitaria Accentrata), è in realtà un complesso industriale. La soluzione che abbiamo concepito è un Sistema

Unico, non solo di tipo tecnologico, ma anche di tipo funzionale-operativo, che declini su ogni singola azienda un modello di configurazione dei processi e dei comportamenti contabili unico". È questa una soluzione ambiziosa che ha come obiettivo indiretto quello di richiedere un cambiamento culturale agli attori del sistema attraverso la definizione di un linguaggio comune che possa far parlare tra loro i player del sistema e uniformare i loro comportamenti lavorativi. Il Progetto Moss, basata sul sistema Areas (marchio registrato), copre ogni ambito del processo amministrativo-contabile e le relative anagrafiche di supporto, forte di una metodologia di progettazione e realizzazione del sistema informativo che valorizza il legame sinergico tra informatica e organizzazione correlando profondamente le fasi di analisi e progettazione dei processi con quella di progettazione e sviluppo della soluzione applicativa. "Per definire le linee strategiche del progetto - prosegue Pugliese - sono stati condotti tavoli strategici composti da Gruppo di lavoro della Regione Puglia, Innovapuglia, Rti (Engineering, Intellera, Medsistemi) e referenti delle Asl, Aou e Irccs pubblici del Ssr. Il loro compito era produrre analisi delle novità normative e regolamentari, definire le specifiche che il sistema Moss



**8 miliardi
di euro**

**economie 'mosse'
dal sistema sanitario
regionale**



11

**aziende,
enti sanitari
e Gsa**



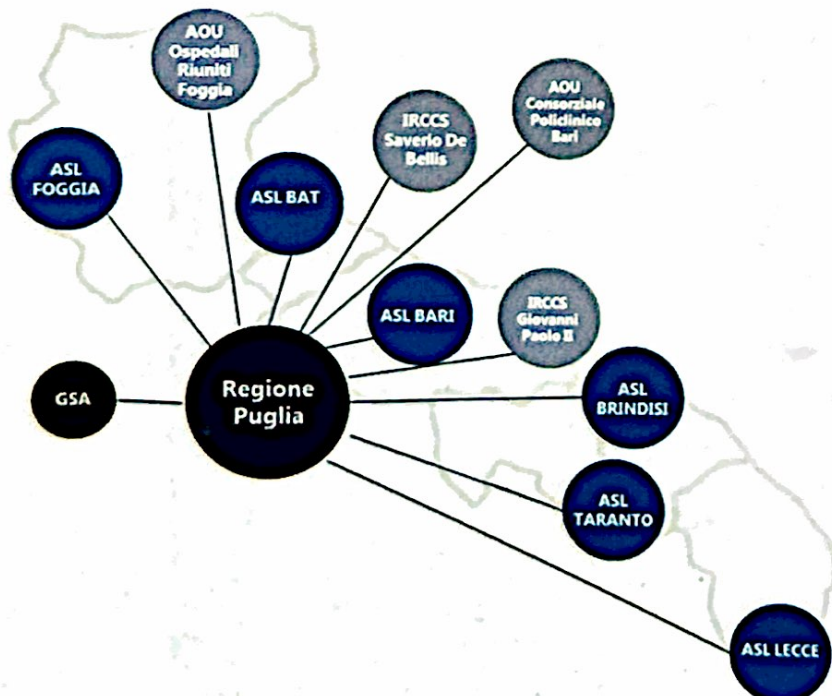
REGIONE PUGLIA



È da sottolineare la flessibilità del Piano con la possibilità di un aggiornamento/potenziamento costante dei conti gestionali connessi ai fattori produttivi



avrebbe dovuto rispettare per attuare norme e indicazioni, oltre a condividere eventuali scelte strategiche comuni alle aziende. La definizione di un linguaggio comune che consenta ai soggetti del sistema di uniformare i loro comportamenti lavorativi e indirizzarli verso gli obiettivi prefissati è avvenuta attraverso la definizione di 36 anagrafiche uniche (le aziende 'leggono' le stesse anagrafiche condivise non solo sulla base di regole comuni ma anche di condivisione fisica), il Piano dei Conti unico per le Aziende del Ssr che abbraccia conti civili, gestionali e comuni, e infine il Piano Regionale Standard dei Centri di Costo, che definisce il 'linguaggio comune' attraverso il quale rilevare dati di struttura e gestionali delle aziende tale da consentire analisi e benchmark di varia natura". Una visione unica così concepita consente in primis immediata comparabilità dei dati rilevati dalle aziende sanitarie. Ogni evento è riportato inoltre nelle specifiche dimensioni contabili analitiche e si produce una rilevazione adeguata di costi e ricavi per destinazione in base a dove viene svolta l'attività produttiva. Non solo: è da sottolineare la flessibilità del Piano con la possibilità di un aggiornamento/potenziamento costante dei conti gestionali connessi ai fattori produttivi. È questa, dunque,



Benedetto G. Pacifico



Andrea Pugliese

una visione di controllo a 360 gradi del sistema amministrativo contabile delle aziende sanitarie, delle procedure e dei processi generati, dei costi e delle attività collegate, che in un'ottica di prospettiva di medio e lungo periodo consentirà il perseguimento di obiettivi di controllo e sostenibilità del Ssr regionale costruendo valore aggiuntivo per il paziente.

"Ma il bello deve ancora venire. Siamo al lavoro sui temi strategici per il futuro prossimo; l'evoluzione delle aree applicative riferibili ai processi amministrativo-contabili avverrà secondo quattro linee strategiche: programmazione e controllo (avere sotto controllo la spesa, comprenderne le relative determinanti e identificare le leve da attivare per migliorare la performance aziendale), controllo interno (svolgere cioè i processi aziendali in maniera aderente ai criteri di controllo per la certificabilità del bilancio), dematerializzazione (applicare in modo pervasivo e nel rispetto delle norme la filosofia 'zero carta' in tutte le aree della propria operatività amministrativo-contabile), sicurezza e tutela privacy (assicurare a tutti i portatori di interesse la garanzia di operare secondo i principi di sicurezza e tutela dei dati sensibili)". Un sistema come questo richiede il lavoro di centinaia di persone a livello centrale e periferico. "A parte ringraziare tanto i colleghi delle Aziende e Istituti sanitari regionali, i referenti aziendali Moss (spetta a loro il maggior lavoro di trasformare in pratica il modello teorico progettato), i colleghi di Innovapuglia, Engineering e dell'Rti, vorremmo ringraziare personalmente anzitutto Paola Pennelli, Stefano Visicchio, Anna Cassano, Paolo Tristani, Gianvito Campanile, Vittorio Cioffi, Gabriella Tripodo, Lucia Dellino, oltre ad Elena, Annamaria, Ilaria, Paola e Serena. Un efficace sistema di monitoraggio e controllo può nascere solo avvicinando tutti gli enti che lo compongono e dialogare con i veri attori del sistema", concludono Pacifico e Pugliese.

www.regione.puglia.it